EU ETS II: Quadro Regolatorio, prossime scadenze e mercato delle quote

globalfactor

assopetroli assoenergia

www.globalfactor.com

Che cos'è l'ETS2

Il sistema europeo per lo scambio di quote di emissione di CO2 per i settori degli edifici, del trasporti stradale e della piccola industria

L'ETS2 introduce un costo per le emissioni di CO_2 in ambiti finora rimasti fuori dal perimetro ETS

- **Che cos'è:** un mercato europeo di quote di emissione, separato e parallelo all'ETS1 (Direttiva (UE) 2023/959)
- **A cosa serve:** obiettivo di ridurre del 42% le emissioni nei settori interessati entro il 2030, rispetto al 2005
- **Quando parte:** avvio operativo dal 2024 con l'obbligo di autorizzazione; il costo delle quote sarà trasferibile poi sui consumatori finali

Cosa copre e chi è regolamentato

Edifici
Riscaldamento residenziale, commerciale e istituzionale

Trasporto stradale
Carburanti per autotrazione

Piccola industria
Attività non coperte dall'ETS1

Soggetti regolamentati
Fornitori e rivenditori di combustibili fossili

Il contesto normativo

Dove si colloca l'ETS2 e quali atti lo regolano

Politiche climatiche dell'UE

Pacchetto Fit for 55

Piano UE: riduzione del 55% di emissioni entro il 2030

ETS1

Impianti industriali, energia, aviazione e marittimo

ETS2

Edifici, trasporto stradale e piccola industria

Due sistemi distinti e paralleli: l'ETS2 non sostituisce l'ETS1

Quadro normativo di riferimento

- **Direttiva 2003/87/CE**
  Istituisce il sistema europeo di scambio di quote di emissione (ETS)
- **Direttiva (UE) 2023/959**
  Istituisce, dal 2024, il sistema ETS2, con ambito di applicazione e mercato separati e autonomi rispetto all'ETS1
- **Reg. di esecuzione (UE) 2018/2066**
  Monitoraggio e comunicazione delle emissioni
- **Reg. delegato (UE) 2019/1122**
  Funzionamento del registro dell'Unione
- **Reg. delegato (UE) 2023/2830**
  Tempi, gestione e vendita all'asta delle quote
- **Reg. (UE) 2026/667**
  Modifica il Reg. 2021/1119: traguardo climatico intermedio al 2040
- **D.Lgs. 9 giugno 2020 n. 47**
  Recepisce in Italia le direttive (UE) 2023/958 e 2023/959

Due mercati europei del carbonio

Dal 2005 l'UE regola le emissioni di gas serra tramite un sistema di scambio di quote di emissione (cap-and-trade)

EU ETS

In vigore dal 2005

- Si rivolge direttamente chi emette: impianti industriali, produzione di energia
- Copre anche I settori dell'aviazione e del trasporto marittimo
- Sistema consolidato ma in costante evoluzione, con un limite massimo di emissioni decrescente dal suo avvio

EU ETS 2

Adottato nel 2023, pilastro del pacchetto Fit for 55

- **Sistema ”upstream“ (a monte):** si rivolge ai fornitori di energia e a chi immette i combustibili sul mercato
- **Non sono previste assegnazioni gratuite** di quote di emissione
- Copre le emissioni di CO2 legate alle attività di trasporto stradale, riscaldamento degli edifici, e della piccola industria
- Nuovi obblighi di autorizzazione, monitoraggio, comunicazione e verifica a partire dal 2024

ETS2: il soggetto regolamentato è a monte (upstream); il costo si trasferisce sul consumatore

A partire dal 2028, i settori rientranti nell'ETS2 sosterranno il costo del meccanismo applicato al combustibile.

FORNITORE

L'obbligo ETS2 scatta nel momento dell'immissione in consumo

PREZZO

Combustibile **+ Costo del carbonio** (Carbon Price)

CONSUMATORE

Sostiene il costo effettivo

CONTRATTO

Indicizzazione e clausole di pass-through. (condizioni di trasferimento del costo)

Soggetti Regolamentati

Fornitori di carburante

Rivenditori di Gas

Soggetti che immettono in consumo e/o **debitori dell'accisa**

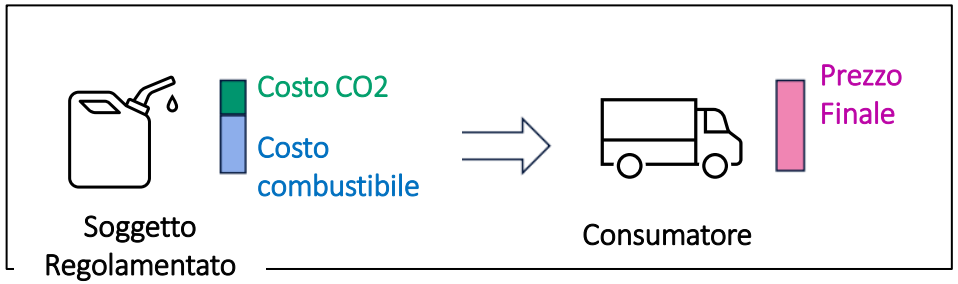
Consumatori finali

Piccola industria

Proprietari edifici

Autotrazione

Piccola industria



Il costo delle quote di emissione viene ribaltato sui consumatori e utenti finali

La mia azienda è soggetta all'ETS 2?

I Soggetti Regolamentati sono coloro che immettono in consumo il combustibile

Soggetti regolamentati:

Coloro che pagano l'accisa sui combustibili immessi in consumo nei tre settori di applicazione della ETS 2.

Nella filiera di approvvigionamento, **si trovano:**

- **A monte, nel caso di liquidi** (Depositari fiscali / Destinatari registrati / Proprietari del prodotto identificati da Dogane)
- **A valle, nel caso dei gas e solidi** (venditori finali)

Prodotti petroliferi

Soggetti all'accisa sui combustibili

Gas naturale

Fornitori debitori di accisa sul gas naturale

Carbone, Coke e Lignite

Grossisti e fornitori di carbone, coke e lignite

Nessuna soglia di esenzione

L'ETS2 interessa tutti i soggetti che effettuano l'immissione in consumo, indipendentemente dai volumi commercializzati. Il monitoraggio deve coprire la totalità dei carburanti immessi in consumo, compresi I volumi commercializzati per usi esclusi dall'ETS 2 (agricoltura, aviazione…). Questi ultimi vengono dichiarati applicando un fattore settoriale (Scope Factor) pari a zero.

Applicabile anche in caso di esenzione dall'accisa

Gli obblighi dell'ETS 2 si applicano anche se un carburante o combustibile è esente da accisa (ad esempio carbone, coke o lignite). La definizione legale esatta di soggetto regolamentato è riportata all'articolo 3, lettera ae), della Direttiva 2003/87/CE (come modificata dalla Direttiva (UE) 2023/959).

Come funziona l'ETS 2?

Gli adempimenti chiave e le fasi operative del sistema

Modello Upstream (a monte)

00

Richiedere l'Autorizzazione

Il soggetto regolamentato richiede l'Autorizzazione e sottopone il Piano di Monitoraggio (PdM)

01

Misurare

I Soggetti Regolamentati misurano e sottopongono a verifica le proprie emissioni di CO2

02

Dichiarare

Dichiarano annualmente le emissioni verificate tramite il Portale ETS2

03

Acquistare

Acquistano sul mercato una quantità equivalente di quote di emissione (1 quota = 1 tonnellata di CO2)

04

Restituire

Restituiscono le quote sul Registro UE in base alle emissioni verificate; il tetto massimo (cap) si riduce ogni anno.

Da tenere presente: a differenza dell'ETS 1, che si rivolge agli emettitori industriali, l'ETS 2 ha impatto sui fornitori di energia a monte della filiera.

Settori coperti dall'ETS 2

Emissioni di CO2 derivanti dalla combustione di energie fossili in quattro settori

Trasporto stradale

Tutti i carburanti stradali (diesel, benzina…) per autotrazione

Edilizia

Combustibili per il riscaldamento (gas, gasolio, carbone) residenziale, commerciale e istituzionale

Costruzioni

Gasolio non stradale utilizzato nei cantieri edili

Piccola industria

Impianti che svolgono attività non rientranti in ETS1

Principali settori e usi esclusi

Impianti industriali ed energetici già coperti da ETS 1 · Aviazione · Trasporto marittimo · Trasporto ferroviario · Agricoltura, silvicoltura e pesca · Operazioni militari e difesa · Usi non energetici dei combustibili (materie prime industriali) · Incenerimento di rifiuti

Quali prodotti energetici sono interessati?

Direttiva (UE) 2023/959 — ETS 2

Tutti i prodotti soggetti ad accisa come carburante o combustibile (esclusa l'elettricità)

Prodotti interessati

- Gasoli stradali (B7, B10, B30, B100, XTL) e gasoli non stradali
- Benzine (SP95-E5, SP98-E5, SP95-E10, E85, ED95)
- Gas naturale (usi come combustibile e carburante)
- Propano e butano · Gas di petrolio liquefatti (GPL)
- Gasoli domestici e oli combustibili pesanti
- Carboni · Cherosene per illuminazione

Prodotti e settori esclusi

- **Marittimo e pesca:** Oli combustibili marini, benzina esente per uso agricolo/di pesca, gasolio da pesca, diesel marino leggero.
- **Aviazione:** Cherosene per aviazione (Jet A1) e benzine per l'aviazione.
- **Impianti ETS 1:** Impianti industriali e grandi centrali (> 20 MW) già soggetti all'ETS 1.
- **Settori esclusi:** Ferroviario (treni diesel), agricoltura, silvicoltura, operazioni militari.

Il monitoraggio e la dichiarazione restano obbligatori, ma il fattore di ambito = 0: nessuna restituzione di quote.

Metodologia di calcolo delle emissioni

Approccio basato sul calcolo: scomporre le vendite in flussi di prodotto

Quantità immessa sul mercato × **Fattore di conversione** × **Fattore di emissione** × **Fattore di Ambito settoriale** × **Frazione fossile**

= Emissioni di CO2 del flusso di combustibile

Fattore di ambito settoriale (Scope Factor)

Quota di combustibile (da 0% a 100%) destinata ai settori soggetti all'ETS2, al netto degli usi esclusi (es. agricoltura o impianti ETS1).

Fattore di emissione

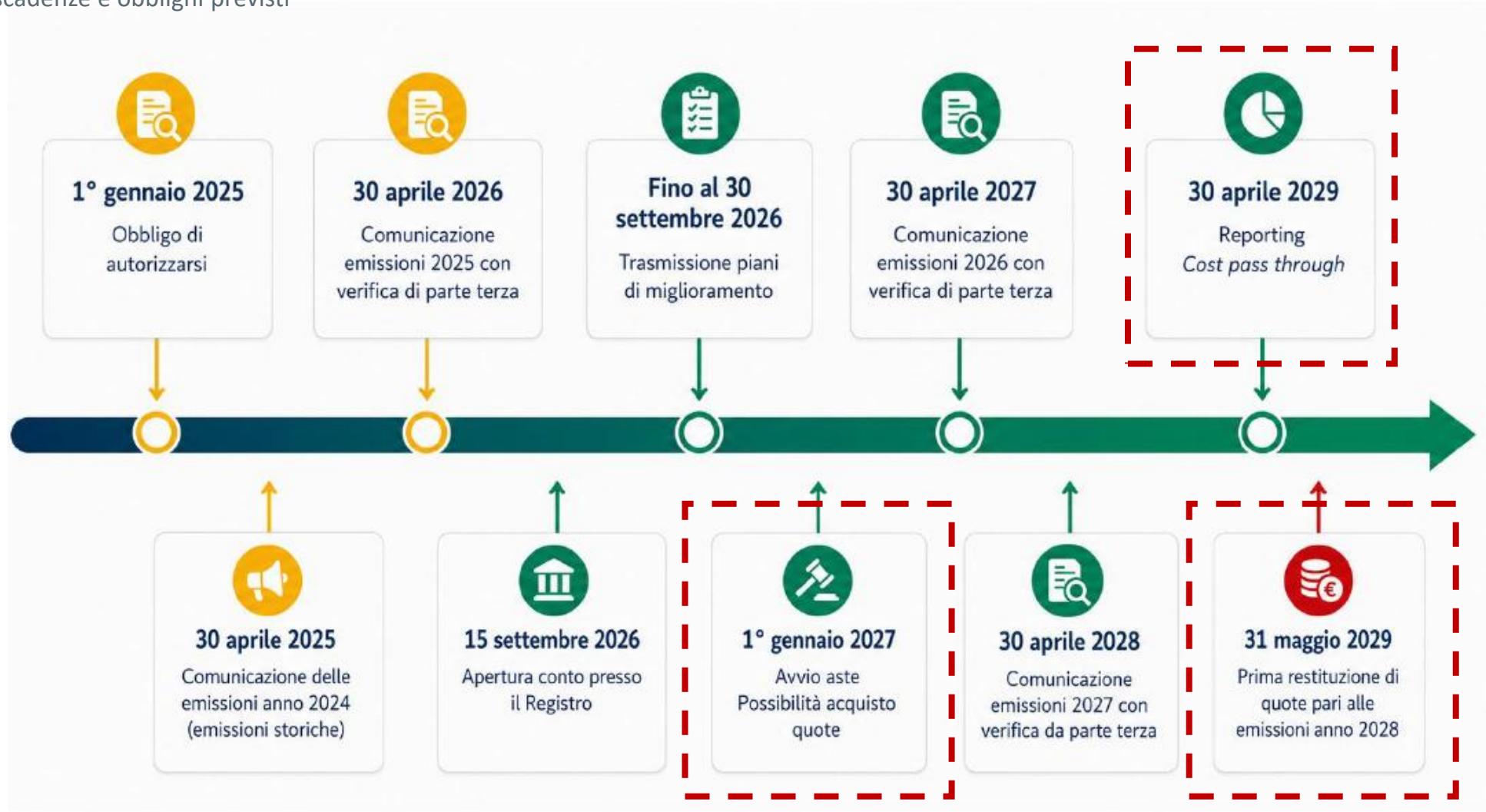
Consente di convertire il quantitativo di combustibile (espresso in unità di massa, volume o energia) in emissioni di CO2, assumendo la completa ossidazione del carbonio.

Frazione fossile

Percentuale di carbonio fossile sul totale (da 0% a 100%), al netto della quota di biocarburanti o biogas a zero emissioni.

Calendario ETS 2

Principali scadenze e obblighi previsti



I prossimi adempimenti

Le tre scadenze più vicine, in ordine temporale

ENTRO IL
15 settembre

Apertura del conto di deposito nel Registro dell'Unione

Il conto deve essere aperto almeno entro la fine dell'anno in corso.

ENTRO IL
15 novembre

Contratto con il verificatore e pianificazione della verifica

Va formalizzato l'incarico al verificatore e pianificate le attività di verifica, come previsto dal Reg. (UE) 2018/2067.

ENTRO IL
30 aprile 2027

Trasmissione della Comunicazione delle Emissioni Annuali (COM) verificata

Il Soggetto Regolamentato invia all'Autorità Competente la COM verificata, insieme alla Dichiarazione di Verifica rilasciata dal Verificatore. Contestualmente, **il dato delle emissioni verificate va caricato nel Registro dell'Unione e convalidato dal Verificatore**.

Da tenere presente: ad oggi non sono previste proroghe per il 30 aprile, come invece è avvenuto lo scorso anno.

Prepararsi alle aste dell'ETS 2 del 2027

Le aste iniziano nel 2027 come previsto: quattro azioni concrete per essere pronti

01

Aprire un conto di registro

Creare un conto presso l'amministratore nazionale del registro per poter acquistare e detenere quote di emissione

02

Stimare il fabbisogno di quote di emissione

Proiettare i volumi immessi sul mercato e le emissioni associate per dimensionare gli acquisti alle aste

03

Definire la propria strategia di acquisto

Scegliere tra aste sulla piattaforma comune europea, mercato secondario e strumenti di copertura del prezzo

04

Garantire la propria liquidità

Accantonare il costo del carbonio dal 2027 (senza quote gratuite) e ripercuotere l'aumento nei contratti commerciali

Da tenere presente: le aste delle quote dell'ETS 2 iniziano nel 2027 come previsto; la prima restituzione delle quote è prevista per il 2029. Anticipare alcune mosse fin da ora può aiutare a prevedere in modo più accurato i costi ed evitare ripercussioni impreviste.

Le fasi dell’asta: dall’offerta alla consegna

EU ETS 1 ed EU ETS 2 seguono lo stesso processo d’asta. Orari indicativi (CET/CEST).

ETS1 09:00–11:00
ETS2 13:00–15:00

1 Inserimento delle offerte

- Un’unica tornata
- Inserimento di prezzo e volume offerto
- Invio, modifica o ritiro delle offerte
- Offerte in busta chiusa: restano riservate

~11:01 / ~15:01

2 Chiusura dell’asta

- Offerte ordinate per prezzo
- Determinazione del prezzo unico di aggiudicazione (v. slide successiva)
- A parità di prezzo, ordine casuale tramite algoritmo

≤ 11:15 / ≤ 15:15

3 Prezzo e risultati

- Risultati principali nel sistema, sul sito web e tramite flusso dati in tempo reale
- Pubblicazione dei risultati dettagliati

Giorno dell’asta e D+1

4 Pagamento e garanzie

- Nessun margine iniziale. Dopo l’asta: margine infragiornaliero (CESM*) quasi in tempo reale
- Garanzie solo per l’esposizione effettiva dopo l’asta
- Pagamento D+1: Membri compensatori → ECC
  ECC → Responsabili d’asta

Interna: D+1
Esterna: su richiesta

5 Consegna

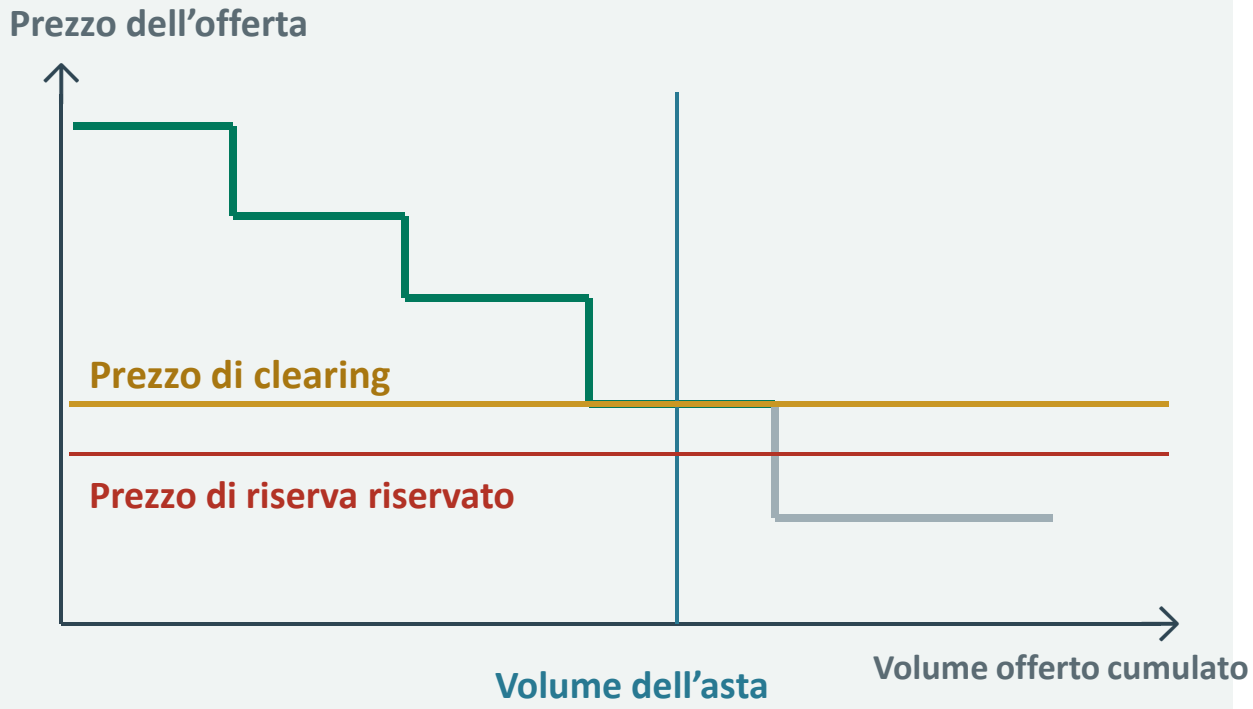
- Trasferimento interno nell’assetto di registro ECC
- Trasferimento esterno al conto designato nel Registro dell’Unione
- Consegna tramite intermediario concordata bilateralmente

* CESM (Current Exposure Spot Margin): margine infragiornaliero che copre il rischio di pagamento di ECC per operazioni spot e aste eseguite ma non ancora regolate. Per le commodity stoccabili copre soltanto il rischio di variazione del prezzo.

Fonte: EEX · ©

Come si determina il prezzo di clearing?

Tutti gli aggiudicatari pagano lo stesso prezzo. Si applica anche un prezzo di riserva riservato.



1. Ordinare le offerte dal prezzo più alto al più basso
2. Ordinare le offerte allo stesso prezzo mediante selezione casuale secondo un algoritmo
3. Cumulare i volumi offerti fino a raggiungere il volume dell'asta
4. **Fissare come prezzo di clearing per tutti gli aggiudicatari il prezzo dell'offerta marginale accettata**
5. **Verificare la salvaguardia del prezzo di riserva riservato**

Se più offerte hanno il prezzo di clearing, l'algoritmo di selezione casuale applicabile ne determina l'ordine e l'assegnazione a quel prezzo (nessuna assegnazione pro quota).

Fonte: EEX · ©

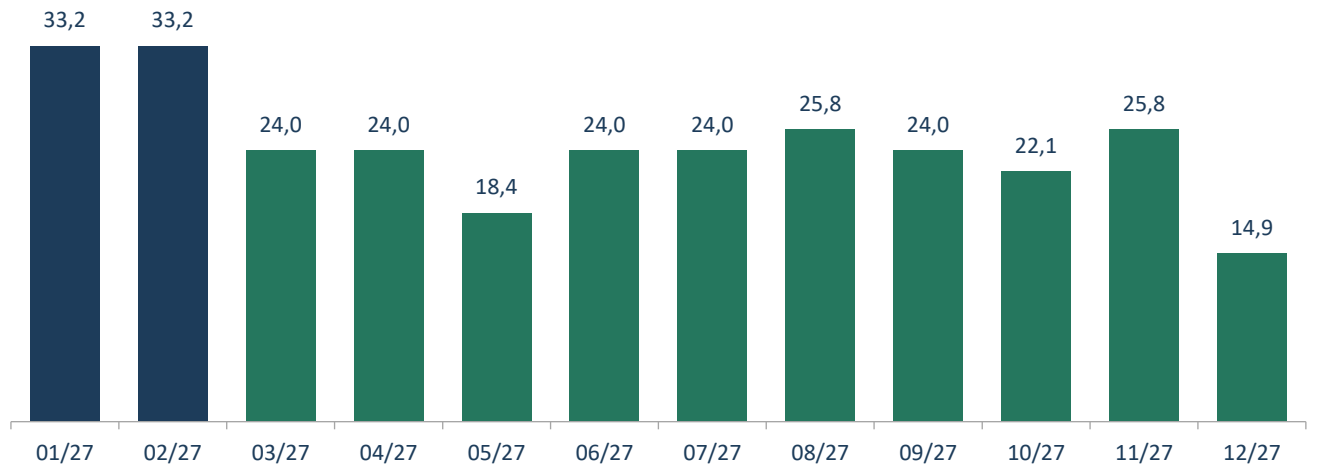
ETS2: aste di EUA2 da gennaio 2027, con 293 M di quote

Il 30 settembre EEX ha pubblicato il primo calendario d'aste dell'ETS2: le aste primarie di EUA2 partono il 18 gennaio 2027, un anno prima dell'avvio della compliance nel 2028

Regole d'asta 2027

Quando	Lun., mar. e gio., 13:00-15:00 CET, dal 18/01 al 20/12 (141 aste)
Dove	Piattaforma comune EEX (CAP4)
Quanto	5,5 M per asta a fine gennaio, 3,7 M a inizio febbraio, poi 1,8 M
Chi vende	Fondo sociale per il clima 140 M (48%), DE 69 M, IT 41 M, NL 15 M
Chi attende	17 Stati (tra cui ES, FR, PL) non ancora autorizzati: ~157 M trattenuti
Compliance	Nessuna restituzione per il 2027; la prima, per il 2028, entro il 31/05/2029

Volumi d'asta EUA2 per mese, 2027



Milioni di EUA2.

Impatto generale

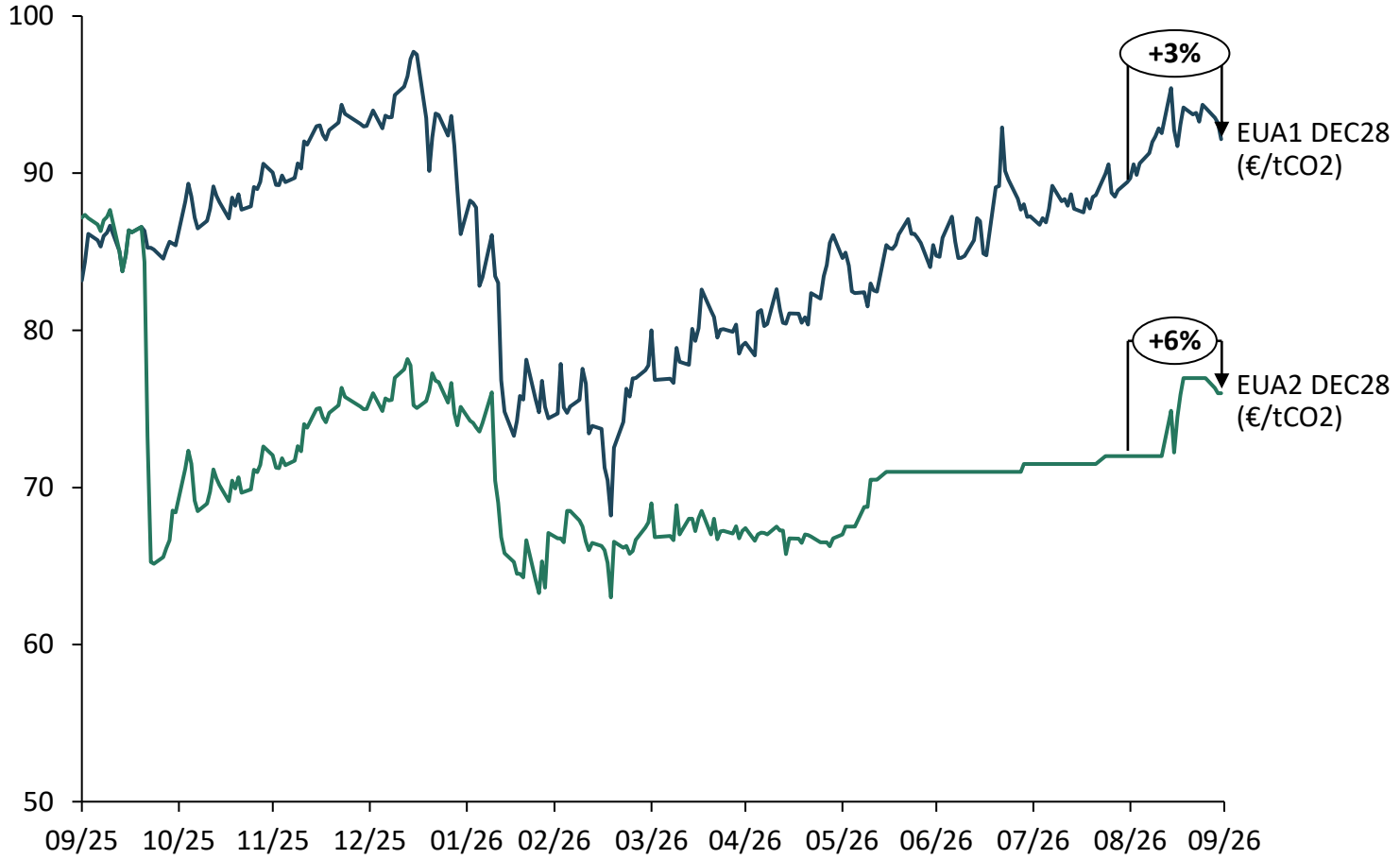
Offerta ridotta e nessun obbligo di restituzione: il 2027 sarà un anno di scoperta del prezzo. Volumi e domanda crescono dal 2028

Fonte: analisi Global Factor sul calendario d'aste ETS2 di EEX (30/09/2026) e su dati della Commissione europea

L’EUA2 mantiene uno sconto di 16 €/t sull’EUA1, con scambi molto ridotti

- L’EUA2 DEC28 è salito di circa il 6% a settembre, a 76 €/t (30/09); l’EUA1 DEC28 di circa il 3%, a 92,17 €/t.
- I due contratti hanno iniziato a dvergere nell’autunno 2025 per effetto del rinvio dell’ETS2 e della riforma MSR2; da allora l’EUA2 quota a sconto, ad oggi di circa 16 €/t.
- Liquidità molto scarsa: 74.000 EUA2 DEC28 scambiati in 33 sedute da maggio 2025.

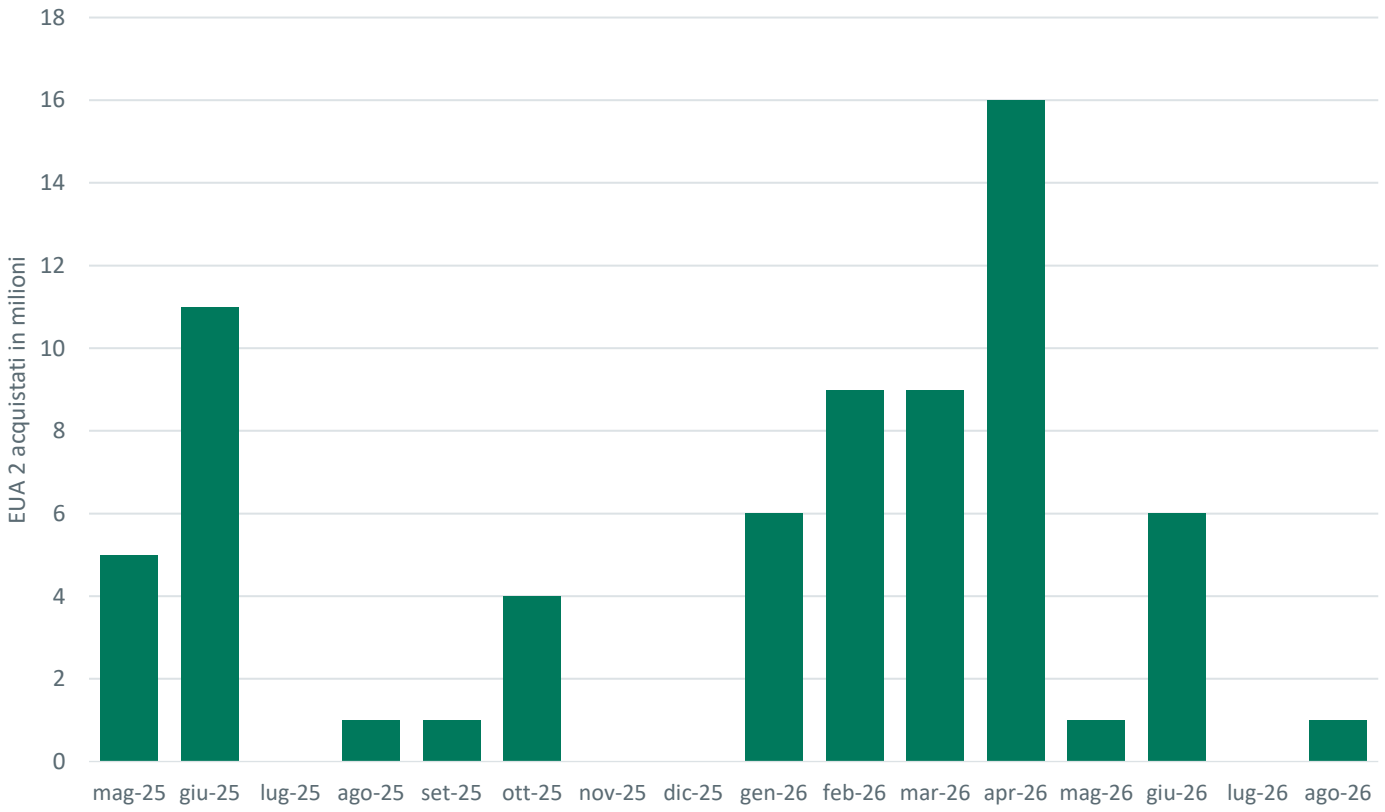
Andamento EUA1 ed EUA2 DEC28
(ultimi 12 mesi)



Fonti: analisi Global Factor su dati LSEG (future ICE EUA ed EEX EUA2)

Volumi EUA 2: un mercato ancora in costruzione

Volume mensile negoziato dell'EUA 2 DEC28 su ICE (milioni di quote)



Incertezza normativa

Il dibattito al livello europeo sul tema ETS 2 frena il posizionamento degli operatori di mercato.

Prezzo del gas sotto tensione

Il timore di prezzi del gas elevati in modo duraturo pesa sulle aspettative e induce a una maggiore prudenza nei volumi negoziati.

Calendario EEX atteso

Gli operatori attendono la pubblicazione del calendario delle aste dell'ETS 2, prevista per fine settembre, prima di riposizionarsi.

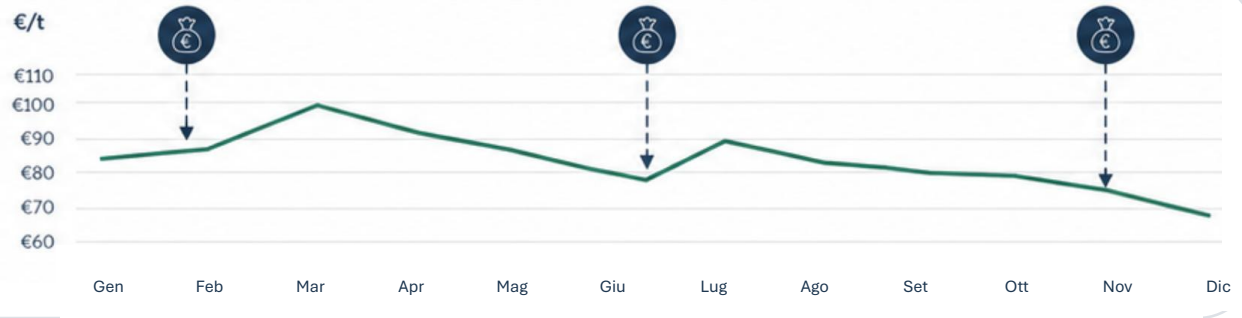
Gestione degli acquisti

ACQUISTI REGOLARI
Disciplina e prevedibilità

- Deficit annuale in lotti più piccoli per acquisti frequenti
- Flessibilità nelle quantità e nella frequenza di acquisto. Riduce il rischio di mercato

ACQUISTI CON OPPORTUNITÀ
Agilità e opportunismo di mercato

- Monitoraggio del mercato e acquisti sui ribassi
- Tipicamente usati dai buyer industriali, con benchmark su medie/livelli tecnici



ACQUISTI MISTI
Equilibrio e diversificazione

- Una combinazione delle due strategie precedenti
- Esempio: 70% acquisti regolari, 30% acquisti opportunistici per eseguire sui ribassi

Grazie!

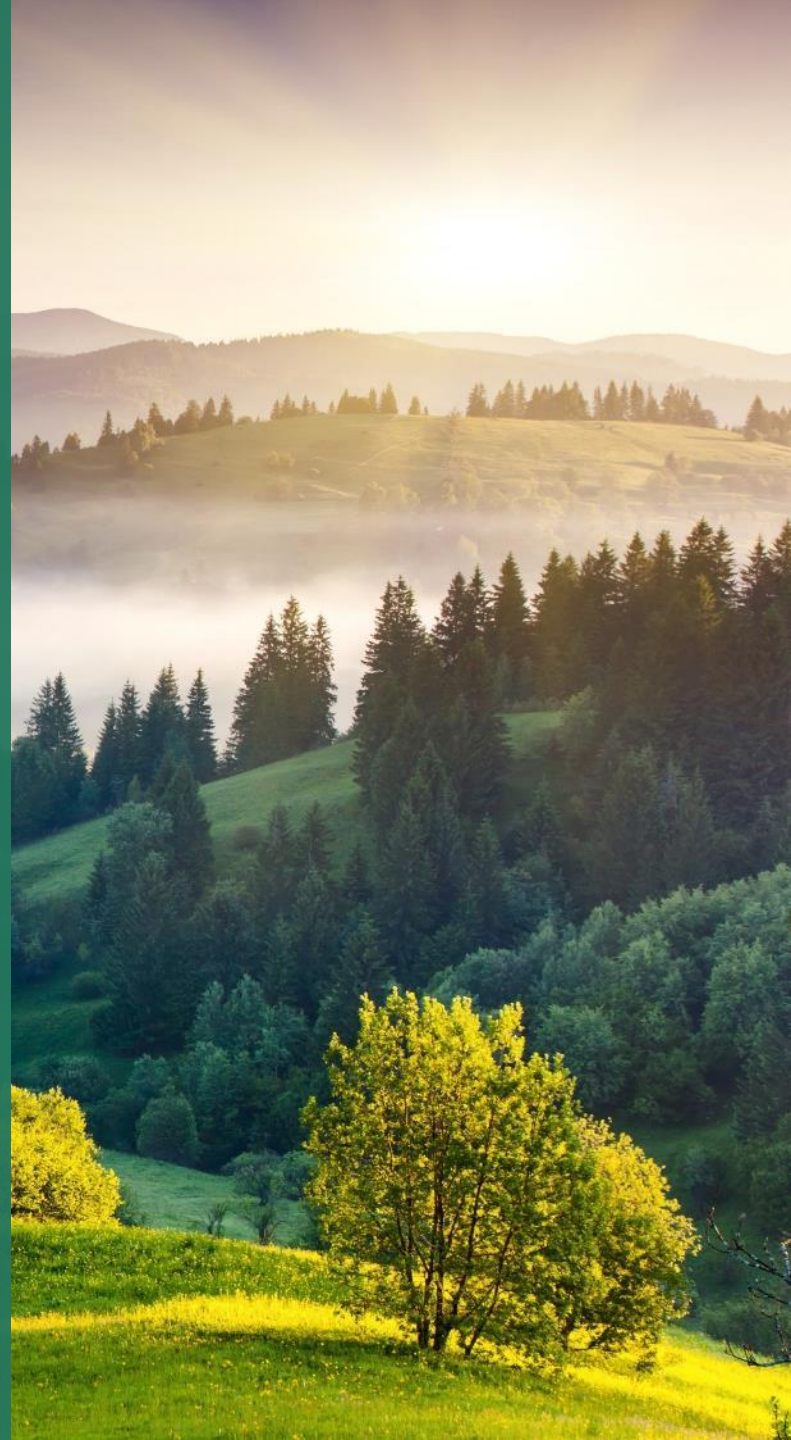
Gabriele Postiglioni

gpostiglioni@globalfactor.com

(+39) 331 36 33 547

Riccardo Tamagnoli

rtamagnoli@globalfactor.com

(+39) 02 9475 3218

globalfactor